

La sotto riportata mozione è stata approvata dal Consiglio comunale a unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 30

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 23: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli

Astenuti 7: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Prampolini, Rossini, Santoro

Risultano assenti i consiglieri De Maio, Moretti ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

““ Premesso che:

- Nel Dup sezione strategica si trova un indirizzo strategico avente per titolo: “La città della cultura e dei grandi eventi” che definisce i seguenti obiettivi del mandato 2019-2024 per l’amministrazione comunale: favorire la crescita qualitativa e quantitativa della produzione culturale della città, valorizzare i percorsi di storia e memoria collettiva nel calendario civile cittadino; Attrarre creatività, sviluppare reti di relazioni nazionali ed internazionali per valorizzare il lavoro culturale; Sviluppare un sistema culturale integrato, che coinvolga centro e periferia, istituti, poli museali, sistema bibliotecario, consorzi, favorendo la circuitazione culturale; Modena città della musica: sviluppo e valorizzazione della tradizione musicale modenese, dalla lirica al rock; Proseguire i progetti strategici quali "Polo della creatività" nell'area Ex-Amcm, "Ago" e il progetto di recupero delle Ex-Fonderie, il "Rettangolo della storia-DAST".
- La nostra città vanta da sempre un ricchissimo tessuto culturale sia in termini di associazioni attive sul territorio comunale nella costruzione di attività culturali, sia in termini di programmazione di eventi. Nella nostra città sono attive centinaia di associazioni culturali cittadine.
- Nella nostra città oltre al Teatro Comunale sono presenti 13 teatri e Modena accoglie la sede operativa di ERT- Emilia Romagna Teatro Fondazione.
- Nella nostra città sono presenti 14 musei, numerose fondazioni di studi, centri culturali, archivi.
- Nella nostra città oltre a due cinema multisala, sono presenti la sala comunale Truffaut, il cinema d'essai Filmstudio 7B e l'arena all'aperto Supercinema Estivo.

Considerato che:

- Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Con l’Ordinanza della Regione Emilia-Romagna n.1 del 23 Febbraio 2020 è stata prevista la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico; oltre che sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui

all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dell'efficacia delle disposizioni regolamentari sull'accesso libero o gratuito a tali istituti e luoghi

- Con il DPCM del 4 Marzo sono state “sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro di cui all'allegato 1”
- Nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 si legge "sono sospese tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico" inoltre “sono chiusi i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;”
- Con il DPCM del 9 marzo 2020 le misure del precedente decreto sono state estese all'intero territorio nazionale.

Valutato che:

- Tali misure, sebbene fondamentali per il contenimento della diffusione di COVID-19, hanno contribuito a destabilizzare ulteriormente la posizione già precaria del settore culturale con pesanti ripercussioni per i lavoratori del settore culturale, dell'industria culturale e creativa, dell'audio-video: una situazione di totale fermo produttivo.

Ritenuto che

- Il settore culturale della nostra città rappresenta un patrimonio per tutta la comunità modenese che va tutelato in particolare in una fase di grande criticità come quella che stiamo affrontando: a partire dagli operatori e professionisti del settore.
- Il settore culturale rappresenta un driver di sviluppo economico e turistico, per l'intera città, con ricadute occupazionali significative.
- È doveroso mettere in campo tutti gli strumenti possibili per tutelare, valorizzare e rilanciare il settore culturale nella tutela dei lavoratori e delle lavoratrici del settore e nell'interesse della comunità cittadina tutta.

Tutto ciò ritenuto,
Il Consiglio Comunale di Modena
Invita il Sindaco e la Giunta a:

- Valutare forme di sostegno diretto e indiretto nei confronti di associazioni, istituti, enti e imprese culturali volte a recuperare e programmare nuovamente le attività sospese durante il periodo di emergenza sanitaria Covid-19.
- Valutare, laddove possibile, il recupero e la programmazione delle mostre costruite in sinergia con Galleria Estense, Fondazione Arti visive, Musei Civici.
- Potenziare le linee di finanziamento per attività culturali rivolte ad associazioni, enti e realtà culturali tramite avvisi pubblici e prorogare le scadenze degli avvisi per facilitare la programmazione delle attività, con una particolare e prioritaria attenzione nei confronti di quelle realtà che assicurano il lavoro professionale artistico-culturale.
- Prorogare le scadenze dei bandi relativi agli spazi e prevedere un differimento delle quote di affitto degli spazi comunali dati in gestione ad associazioni culturali.

- Adoperarsi in tutte le sedi istituzionali, a partire dalla Regione e dal Governo, per favorire un maggiore finanziamento per il settore culturale nella fase successiva all'emergenza Covid-19
- Offrire un servizio di sostegno e consulenza per le associazioni culturali in sinergia con gli enti che già offrono questo servizio gratuitamente nel territorio.
- Agevolare e sostenere percorsi per la trasformazione in impresa sociale delle realtà associative che ne abbiano competenza, struttura e capacità.
- Attivare un tavolo di confronto con l'associazionismo culturale modenese, i sindacati maggiormente rappresentativi, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, le associazioni di rappresentanza delle imprese per elaborare e coordinare le politiche da mettere in campo nella fase successiva all'emergenza Covid-19 e capire in che modo risolvere le criticità iniziate a partire dal 23 Febbraio. ””